



DIPARTIMENTO
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E
SCIENZE MATEMATICHE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018

1. Strategie e criteri

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche (DIISM) nel biennio 2015-2016 ha portato a termine la prima fase della programmazione triennale 2015-2017. Durante tale fase il DIISM ha utilizzato i seguenti Punti Organico Equivalenti (POE):

- 1,2 POE per avanzamenti a professore associato;
- 0,3 POE per avanzamenti a professore ordinario;
- 0,35 POE per un bando esterno per professore associato.

Mentre la fase precedente è stata basata in larga parte sull'utilizzo delle risorse derivanti dal Piano Straordinario Associati (PSA), il prossimo triennio sarà caratterizzato dalla disponibilità di due tipologie distinte di risorse: quelle derivanti dal turnover e quelle destinate al reclutamento di Ricercatori a tempo determinato "senior" (RTDb).

Gli organi di governo dell'Ateneo hanno finora utilizzato lo stesso criterio per la ripartizione delle risorse, indipendentemente dalla loro tipologia (PSA, turnover, RTDb). Tale criterio assegna un peso del 39% ai risultati della VQR 2004-2010, un ulteriore 39% a vari indicatori relativi alla didattica, mentre le cessazioni di ruolo incidono appena per il 4,4% (il restante 17,6% dipende dalla numerosità del dipartimento e dal numero degli abilitati). Questa politica di gestione delle risorse impone ai dipartimenti la necessità di effettuare delle scelte, spesso dolorose, che privilegino gli obiettivi di ricerca e didattica, rispetto alla salvaguardia di specificità culturali o addirittura ad esigenze didattiche trasversali che interessino più dipartimenti.

In questo contesto, il DIISM auspica una revisione dei criteri di ripartizione delle risorse tra i dipartimenti, improntata ad un maggiore equilibrio tra promozione dell'eccellenza nella ricerca, potenziamento dell'offerta formativa e salvaguardia delle specificità scientifiche e culturali dell'Ateneo. La Commissione Risorse del DIISM ritiene opportuno confermare gli obiettivi strategici individuati all'atto della costituzione del dipartimento, ribaditi nel documento di programmazione triennale 2015-2017, e perseguiti durante la prima fase del reclutamento nel biennio 2015-2016, ovvero:

1. promuovere l'eccellenza nella ricerca, valorizzando in particolare i giovani ricercatori;
2. promuovere e possibilmente arricchire l'offerta di formazione universitaria a tutti i livelli (lauree, lauree magistrali, dottorato di ricerca);
3. promuovere l'innovazione tecnologica, l'occupabilità dei giovani laureati e le collaborazioni con il mondo del lavoro;
4. favorire la massima sinergia tra i SSD del Dipartimento, sia nelle attività di ricerca che in quelle didattiche.

I criteri adottati nella definizione della programmazione dei ruoli del personale docente nel triennio relativo agli anni accademici 2016-17, 2017-18 e 2018-19 restano pertanto:

- A. le esigenze didattiche dei corsi di studio del Dipartimento e i carichi didattici dei singoli SSD;
- B. la qualità della ricerca dei SSD;
- C. la qualità del profilo scientifico e didattico dei candidati (per i potenziali avanzamenti di ruolo).

2. Risorse disponibili

Il Dipartimento non è a conoscenza del budget di risorse di cui potrà disporre nel triennio 2016-2018 in termini di POE.

Attualmente il Dipartimento dispone di 0,75 POE vincolati all'assunzione di RTDb e ha utilizzato un'anticipazione di 0,072 POE a valere sul budget del turnover che verrà assegnato nel 2017.

Un'ipotesi ragionevole appare quella di poter disporre nell'arco del prossimo triennio di circa 2,5 POE derivanti dal turnover e di almeno 2 POE complessivi (inclusi gli 0,75 già disponibili) destinati all'assunzione di RTDb.

3. Esigenze e obiettivi

La Commissione Risorse del DIISM, sulla base dell'analisi di dati e indicatori relativi in particolare ai criteri A e B sopra riportati, ha individuato le seguenti esigenze:

- a) reclutamento di nuovi docenti, che consentano di ampliare l'organico del Dipartimento, con l'obiettivo di allargare l'offerta di didattica e di ricerca nei settori del Dipartimento ritenuti strategici;
- b) avanzamenti a professore associato, che consentano di ampliare l'offerta didattica, di aumentare i margini del Dipartimento nel soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza nei corsi di studio, e di valorizzare la qualità e l'impegno dei ricercatori del dipartimento;
- c) avanzamenti a professore ordinario, che consentano di premiare l'eccellenza scientifica dei candidati, il loro impatto internazionale, il loro contributo alle attività didattiche, di ricerca e di gestione e la loro capacità di reperire finanziamenti per il Dipartimento.

Il Dipartimento si pone quindi i seguenti obiettivi di reclutamento per il triennio 2016-18:

- a) reclutamento di quattro RTDb (nel triennio 2016-2018) e di un professore ordinario o associato mediante bando riservato a personale esterno all'ateneo (con cofinanziamento a valere sulle risorse di ateneo);
- b) avanzamento a professore associato dei cinque ricercatori in possesso dell'abilitazione ASN e di altri due/tre ricercatori che la conseguano nelle prossime tornate di abilitazione;
- c) avanzamento a professore ordinario di due/tre professori associati in possesso dell'idoneità o dell'abilitazione ASN.

Il budget complessivo richiesto per il suddetto piano di reclutamento ammonta a 2 POE riservati a RTDb e 2,4 / 2,5 POE derivanti dal turnover (utilizzando il cofinanziamento al 50% previsto per gli idonei).

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse

La Commissione Risorse ha individuato i seguenti criteri per l'individuazione dei SSD in cui è maggiormente pressante la necessità di reclutamento di nuovi docenti:

- organico del SSD;
- CFU erogati dal SSD nell'offerta formativa del DIISM;
- numero di studenti in corso negli insegnamenti del SSD;
- numero di tesi di laurea con primo relatore un docente del SSD (periodo 2011-2016);
- h-index del SSD;
- numero totale di citazioni del SSD;
- esito della VQR 2004-2010;
- quantità di fondi di ricerca attratti dal SSD (periodo 2012-2015);
- numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori junior del SSD (periodo 2008-2015).

Per quanto riguarda gli avanzamenti a professore associato e a professore ordinario, oltre alla performance complessiva del SSD, è stata valutata la qualità complessiva della produzione scientifica e l'attività didattica dei potenziali candidati interni.

5. Proposta di utilizzo delle risorse

Sulla base dell'analisi degli indicatori sopra riportati e tenendo conto di un adeguato bilanciamento dell'utilizzo delle risorse disponibili tra i SSD del Dipartimento, la Commissione Risorse propone di perseguire gli obiettivi di reclutamento descritti nel punto 3, nel modo seguente¹.

- 1) Reclutamento di un professore ordinario o associato mediante bando riservato a personale esterno all'ateneo, nel SSD MAT/05, non appena si renda possibile usufruire del cofinanziamento di Ateneo.
- 2) Reclutamento di quattro RTDb nei settori:
 - ING-INF/01 nel 2016;
 - ING-INF/02 e ING-INF/05 nel 2017;
 - ING-INF/04 nel 2018.
- 3) Avanzamento a professore associato nei settori (riportati in ordine alfabetico):
 - ING-IND/13 e MAT/08 nel 2017;
 - ING-INF/07, MAT/03 e MAT/09 nel 2018, o comunque non appena siano disponibili le risorse necessarie.
- 4) Avanzamento a professore ordinario nei settori:
 - INF/01 (cofinanziato al 50%) nel 2017;
 - ING-INF/05 nel 2018, o comunque non appena siano disponibili le risorse necessarie.

Le rimanenti risorse saranno utilizzate in base ad un riesame delle esigenze didattiche e delle performance di ricerca dei SSD, da effettuarsi indicativamente nel corso del 2018 (o comunque nel momento in cui il budget aggiuntivo si renderà disponibile).

¹ La tempistica proposta è ovviamente subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse prefigurate al punto 2.



DIPARTIMENTO
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E
SCIENZE MATEMATICHE

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018

1. Strategie e criteri

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche (DIISM) nel biennio 2015-2016 ha portato a termine la prima fase della programmazione triennale 2015-2017. Durante tale fase il DIISM ha utilizzato i seguenti Punti Organico Equivalenti (POE):

- 1,2 POE per avanzamenti a professore associato;
- 0,3 POE per avanzamenti a professore ordinario;
- 0,35 POE per un bando esterno per professore associato.

Mentre la fase precedente è stata basata in larga parte sull'utilizzo delle risorse derivanti dal Piano Straordinario Associati (PSA), il prossimo triennio sarà caratterizzato dalla disponibilità di due tipologie distinte di risorse: quelle derivanti dal turnover e quelle destinate al reclutamento di Ricercatori a tempo determinato "senior" (RTDb).

Gli organi di governo dell'Ateneo hanno finora utilizzato lo stesso criterio per la ripartizione delle risorse, indipendentemente dalla loro tipologia (PSA, turnover, RTDb). Tale criterio assegna un peso del 39% ai risultati della VQR 2004-2010, un ulteriore 39% a vari indicatori relativi alla didattica, mentre le cessazioni di ruolo incidono appena per il 4,4% (il restante 17,6% dipende dalla numerosità del dipartimento e dal numero degli abilitati). Questa politica di gestione delle risorse impone ai dipartimenti la necessità di effettuare delle scelte, spesso dolorose, che privilegino gli obiettivi di ricerca e didattica, rispetto alla salvaguardia di specificità culturali o addirittura ad esigenze didattiche trasversali che interessino più dipartimenti.

In questo contesto, il DIISM auspica una revisione dei criteri di ripartizione delle risorse tra i dipartimenti, improntata ad un maggiore equilibrio tra promozione dell'eccellenza nella ricerca, potenziamento dell'offerta formativa e salvaguardia delle specificità scientifiche e culturali dell'Ateneo. La Commissione Risorse del DIISM ritiene opportuno confermare gli obiettivi strategici individuati all'atto della costituzione del dipartimento, ribaditi nel documento di programmazione triennale 2015-2017, e perseguiti durante la prima fase del reclutamento nel biennio 2015-2016, ovvero:

1. promuovere l'eccellenza nella ricerca, valorizzando in particolare i giovani ricercatori;
2. promuovere e possibilmente arricchire l'offerta di formazione universitaria a tutti i livelli (lauree, lauree magistrali, dottorato di ricerca);
3. promuovere l'innovazione tecnologica, l'occupabilità dei giovani laureati e le collaborazioni con il mondo del lavoro;
4. favorire la massima sinergia tra i SSD del Dipartimento, sia nelle attività di ricerca che in quelle didattiche.

I criteri adottati nella definizione della programmazione dei ruoli del personale docente nel triennio relativo agli anni accademici 2016-17, 2017-18 e 2018-19 restano pertanto:

- A. le esigenze didattiche dei corsi di studio del Dipartimento e i carichi didattici dei singoli SSD;
- B. la qualità della ricerca dei SSD;
- C. la qualità del profilo scientifico e didattico dei candidati (per i potenziali avanzamenti di ruolo).

2. Risorse disponibili

Il Dipartimento non è a conoscenza del budget di risorse di cui potrà disporre nel triennio 2016-2018 in termini di POE.

Attualmente il Dipartimento dispone di 0,75 POE vincolati all'assunzione di RTDb e ha utilizzato un'anticipazione di 0,072 POE a valere sul budget del turnover che verrà assegnato nel 2017.

Un'ipotesi ragionevole appare quella di poter disporre nell'arco del prossimo triennio di circa 2,5 POE derivanti dal turnover e di almeno 2 POE complessivi (inclusi gli 0,75 già disponibili) destinati all'assunzione di RTDb.

3. Esigenze e obiettivi

La Commissione Risorse del DIISM, sulla base dell'analisi di dati e indicatori relativi in particolare ai criteri A e B sopra riportati, ha individuato le seguenti esigenze:

- a) reclutamento di nuovi docenti, che consentano di ampliare l'organico del Dipartimento, con l'obiettivo di allargare l'offerta di didattica e di ricerca nei settori del Dipartimento ritenuti strategici;
- b) avanzamenti a professore associato, che consentano di ampliare l'offerta didattica, di aumentare i margini del Dipartimento nel soddisfacimento dei requisiti minimi di docenza nei corsi di studio, e di valorizzare la qualità e l'impegno dei ricercatori del dipartimento;
- c) avanzamenti a professore ordinario, che consentano di premiare l'eccellenza scientifica dei candidati, il loro impatto internazionale, il loro contributo alle attività didattiche, di ricerca e di gestione e la loro capacità di reperire finanziamenti per il Dipartimento.

Il Dipartimento si pone quindi i seguenti obiettivi di reclutamento per il triennio 2016-18:

- a) reclutamento di quattro RTDb (nel triennio 2016-2018) e di un professore associato mediante bando riservato a personale esterno all'ateneo (con cofinanziamento al 50%);
- b) avanzamento a professore associato dei cinque ricercatori in possesso dell'abilitazione ASN e di altri due/tre ricercatori che la conseguano nelle prossime tornate di abilitazione;
- c) avanzamento a professore ordinario di due/tre professori associati in possesso dell'idoneità o dell'abilitazione ASN.

Il budget complessivo richiesto per il suddetto piano di reclutamento ammonta a 2 POE riservati a RTDb e 2,4 / 2,5 POE derivanti dal turnover (utilizzando il cofinanziamento al 50% previsto per gli idonei).

4. Criteri per l'assegnazione delle risorse

La Commissione Risorse ha individuato i seguenti criteri per l'individuazione dei SSD in cui è maggiormente pressante la necessità di reclutamento di nuovi docenti:

- organico del SSD;
- CFU erogati dal SSD nell'offerta formativa del DIISM;
- numero di studenti in corso negli insegnamenti del SSD;
- numero di tesi di laurea con primo relatore un docente del SSD (periodo 2011-2016);
- h-index del SSD;
- numero totale di citazioni del SSD;
- esito della VQR 2004-2010;
- quantità di fondi di ricerca attratti dal SSD (periodo 2012-2015);
- numero di dottorandi, assegnisti e ricercatori junior del SSD (periodo 2008-2015).

Per quanto riguarda gli avanzamenti a professore associato e a professore ordinario, oltre alla performance complessiva del SSD, è stata valutata la qualità complessiva della produzione scientifica e l'attività didattica dei potenziali candidati interni.

5. Proposta di utilizzo delle risorse

Sulla base dell'analisi degli indicatori sopra riportati e tenendo conto di un adeguato bilanciamento dell'utilizzo delle risorse disponibili tra i SSD del Dipartimento, la Commissione Risorse propone di perseguire gli obiettivi di reclutamento descritti nel punto 3, nel modo seguente¹.

- 1) Reclutamento di un professore associato mediante bando riservato a personale esterno all'ateneo, nel SSD MAT/05, non appena si renda possibile usufruire del cofinanziamento al 50%.
- 2) Reclutamento di quattro RTDb nei settori:
 - ING-INF/01 nel 2016;
 - ING-INF/02 e ING-INF/05 nel 2017;
 - ING-INF/04 nel 2018.
- 3) Avanzamento a professore associato nei settori (riportati in ordine alfabetico):
 - ING-IND/13 e MAT/08 nel 2017;
 - ING-INF/07, MAT/03 e MAT/09 nel 2018, o comunque non appena siano disponibili le risorse necessarie.
- 4) Avanzamento a professore ordinario nei settori:
 - INF/01 (cofinanziato al 50%) nel 2017;
 - ING-INF/05 nel 2018, o comunque non appena siano disponibili le risorse necessarie.

Le rimanenti risorse saranno utilizzate in base ad un riesame delle esigenze didattiche e delle performance di ricerca dei SSD, da effettuarsi indicativamente nel corso del 2018 (o comunque nel momento in cui il budget aggiuntivo si renderà disponibile).

¹ La tempistica proposta è ovviamente subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse prefigurate al punto 2.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2014-15, 2015-16, 2016-17

PREMESSA

Il Dipartimento nasce nel novembre 2012 dalla fusione degli ex Dipartimento di Ingegneria dell' Informazione e Dipartimento di Scienze Matematiche ed Informatiche. Attualmente il Dipartimento non è diviso in sezioni.

Il Dipartimento è titolare di 3 corsi Laurea: Ingegneria Informatica e dell'Informazione, Ingegneria Gestionale, Matematica; è titolare di 4 Corsi di Laurea Magistrale: Computer and Automation Engineering, Electronics and Communication Engineering (entrambi erogati totalmente in inglese, in particolare Electronics and Communication Engineering offre un Double Degree con l'Università Carlos III di Madrid), Ingegneria Gestionale, Matematica. Conta poco meno di 1000 studenti.

E' titolare del Corso di Dottorato Information Engineering and Science che comprende le principali aree di ricerca del Dipartimento con più di 30 studenti PhD.

Il Dipartimento comprende 75 docenti (19 PO, 22 PA, 32 RC, 2 Ricercatori a Tempo Determinato di tipo A); due professori di II fascia (compresi nel totale) sono in aspettativa per i prossimi 5 anni. Il personale docente è distribuito all' interno dei seguenti SSD: FIS/01, INF/01, ING-IND/09, ING-IND/09, ING-IND/13, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/01, ING-INF/01, ING-INF/02, ING-INF/03, ING-INF/04, ING-INF/05, ING-INF/07, M-FIL/02, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/06.

Il Dipartimento comprende inoltre 19 unità di personale tecnico-amministrativo (non sono state considerate le unità di personale in comando o aspettativa per motivi di lavoro presso altri enti), mediamente 10 assegnisti di ricerca; il Dipartimento ha un budget annuo (sono considerati gli anni 2013 e 2014) in entrata da enti esterni all'Università di 1,8 MEuro.

In linea con l'atto di costituzione, le strategie che il Dipartimento ha perseguito ed intende perseguire sono:

1. promuovere l'eccellenza nella ricerca,
2. valorizzare i giovani ricercatori (reclutamento di studenti PhD, assegnisti di ricerca, ricercatori a tempo determinato),
3. creare la massima sinergia fra i SSD nelle attività didattiche (arricchimento dell' offerta formativa) e nelle attività di ricerca, favorita dalla scelta di riunire, dal punto di vista logistico, tutto il personale in un'unica sede,
4. promuovere la formazione universitaria attraverso azioni mirate di orientamento informativo e formativo,

5. promuovere l'innovazione tecnologica e contribuire all'occupabilità dei giovani laureati attraverso tirocini aziendali, contratti di collaborazione alla ricerca con aziende, brevetti, creazione di aziende spin-off e start-up.

I primi due punti ed il quinto sono linee guida permanenti; in particolare per il punto 3, la riunione in un'unica sede, avvenuta nel 2013, ha consentito di ottimizzare la qualità e l'uso delle risorse comuni e dei servizi per gli studenti (laboratori, segreterie ecc). L'attenzione verso le risorse comuni (laboratori e corso di Dottorato) è esplicitata attraverso finanziamenti che derivano da una tassazione interna sui fondi acquisiti da enti esterni all'Università (5% sui contratti conto-terzi ed 1% sui progetti europei).

L'impegno sinergico verso l'orientamento è risultato efficace nella capacità di attrarre nuovi immatricolati (punto 4). Nell'anno 2014-15 l'andamento degli iscritti alle Lauree Magistrali in inglese è in crescita, anche gli immatricolati ai corsi di Laurea in Ingegneria sono in aumento rispetto allo scorso anno e il numero di immatricolati al Corso di Laurea di Matematica è stabile.

Didattica - Tutti i docenti di prima e seconda fascia hanno un carico didattico di almeno 120 ore per anno. Nell'anno 2014-15 nessun professore di I e II fascia ha riduzioni di carico didattico. Tutti i ricercatori confermati sono professori aggregati: svolgono un carico didattico che nella maggior parte dei casi supera le 60 ore per anno.

Il Dipartimento eroga insegnamenti in gran parte su discipline di base a Corsi di Studio di cui sono titolari altri Dipartimenti per un totale di oltre 500 ore di didattica frontale programmate nell'anno 2014-15.

L'attuale offerta formativa è il frutto di revisioni avvenute nel 2012 e nel 2013. Dalle SUA (Scheda Unica di Ateneo) dei Corsi di Studio si può evincere che sono obiettivi comuni ai CdS quelli di fornire agli studenti una solida formazione di base nelle discipline di matematica e fisica e nelle discipline di base dell'Ingegneria dell'Informazione (quest'ultime per i CdS di Ingegneria).

Ricerca - L'area ICT (area CUN 09) del Dipartimento, che comprende circa il 60% del totale dei docenti del Dipartimento, in linea con le premesse risulta già pienamente inserita in ambito internazionale: negli anni 2013 e 2014 il Dipartimento ha partecipato a 13 programmi finanziati dalla Comunità Europea all'interno del programma quadro FP7; si ha già la conferma dell'ammissione al finanziamento di 3 progetti all'interno di H2020.

Azioni che mirano ad un maggior coinvolgimento dei docenti dell'area di Matematica in progetti internazionali sono in atto.

L'area ICT mantiene alto il livello della ricerca come confermato dalla prima posizione nella graduatoria delle Facoltà di Ingegneria all'interno del processo CIVR, i cui esiti sono usciti nel 2006; inoltre l'area si posiziona al quarto posto in

Italia fra le Università di medie dimensioni nel processo di valutazione VQR2004-2010.

L'area Matematica (area CUN 01) presenta punte di alto livello nella ricerca, che comprendono circa il 40% dei docenti dell'area.

Trasferimento tecnologico - In linea con il punto 5 della premessa Il Dipartimento, in particolare l'area ICT, è attiva nel campo del trasferimento dell'innovazione tecnologica verso il mondo del lavoro : vengono stipulati circa 20 contratti di collaborazione per anno con aziende del territorio nazionale, sono attive nel territorio 10 aziende start-up e spin-off nate dal Dipartimento, nel 2011 è stato istituito un laboratorio congiunto con un'azienda che lavora nel campo delle antenne per telecomunicazioni.

STRATEGIE E CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI RUOLI DI PERSONALE DOCENTE

Tenendo conto degli obiettivi individuati in fase di costituzione del Dipartimento, in linea con i principali obiettivi del piano triennale di Ateneo e nel rispetto delle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo:

- a. Valorizzazione dei risultati del processo VQR2004-2010 (e successivi eventuali processi di valutazione) e della ricerca in generale;
- b. Valorizzazione delle capacità di attrarre fondi per la ricerca dall'esterno;
- c. Aumento dell'attrattività verso gli studenti attraverso miglioramenti nella didattica, nei servizi verso gli studenti e nelle attività di orientamento;
- d. Potenziamento del processo di visibilità internazionale soprattutto attraverso progetti di ricerca internazionali di ricerca e di cooperazione didattica;
- e. Valorizzazione degli obiettivi nel campo della didattica che mirano a fornire agli studenti una solida formazione di base nelle discipline di Matematica e Fisica e nelle discipline fondanti dell'Ingegneria dell'Informazione per i Corsi di Laurea e una formazione con specificità professionalizzanti di alto livello nei Corsi di Laurea Magistrale;
- f. Potenziamento delle azioni che portano innovazione tecnologica e migliorano le possibilità di occupazione dei laureati, laureati magistrali, dottori di ricerca;

il Dipartimento individua le strategie di sviluppo triennale ed i criteri con cui verranno richieste agli organi di Ateneo le risorse di personale docente.

Didattica - Il Dipartimento intende mantenere attivi gli attuali Corsi di Studio, anche cercando sinergie con settori scientificamente e didatticamente affini dell'Ateneo. I Corsi di Ingegneria formano laureati e laureati magistrali (che sono ampiamente inseriti in ambito internazionale) in campi in cui permangono offerte di lavoro nel territorio nazionale ed internazionale. Gli immatricolati 2014-15 a Siena, come a livello nazionale , (in controtendenza rispetto agli iscritti in generale all'Università) a

Corsi di Laurea di Ingegneria (classe Informazione) sono in crescita; i Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Matematica fanno parte dei pilastri disciplinari su cui si fonda la formazione di tutti i campi delle Scienze Sperimentali.

Tenendo conto delle cessazioni di servizio anche prima della scadenza obbligatoria si stima che il Dipartimento si riduca a 59 docenti nell'anno accademico 2017- 2018 che corrisponde ad una riduzione del 20% rispetto alla situazione nell'anno accademico 2014-15, riduzione che dovrebbe arrivare al 30% nel 2018-19.

Il Dipartimento ha raccolto i dati che contribuiscono all'individuazione di:

esigenze didattiche nei vari SSD: CFU, ore frontali programmate, CFU in insegnamenti obbligatori e requisiti di sostenibilità in termini di numero di docenti di I e II fascia per ciascun Corso di Studio;

carico didattico annuale dei docenti nei vari SSD: ore erogate (pesate per tener conto delle ore erogate in inglese), del numero di studenti, del numero di tesi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato, delle ore erogate e numero di studenti per insegnamenti di servizio svolti in SSD affini o per Corsi di Studio di cui sono responsabili altri Dipartimenti.

Il Dipartimento, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica di Dipartimento, intende organizzare in modo sistematico la raccolta annuale dei dati e definire indicatori che sintetizzano il quadro delle esigenze didattiche e del carico didattico dei SSD.

Da una prima analisi si rileva un'emergenza didattica imminente se non si acquisiscono nuove risorse, al di là degli avanzamenti di ruolo. La situazione di emergenza didattica che si sta delineando richiede una riflessione sulla copertura degli insegnamenti, *detti di servizio*, erogati presso altri Dipartimenti, (per il Dipartimento DIISM riguardano insegnamenti di Matematica e di Informatica). Si ritiene che la questione debba essere affrontata sia a livello di Ateneo sia a livello dell'Area delle Scienze Sperimentali. Un coordinamento a livello di Ateneo è necessario per ottimizzare le richieste di nuove risorse umane e per individuare una sorta di garanzia/vincolo per assicurare dette coperture.

Ricerca - Il Dipartimento intende valorizzare i SSD e/o gli eventuali gruppi di ricerca all'interno dei settori, che hanno ottenuto i risultati migliori sia nel processo VQR2004-10 (e successivi eventuali processi di valutazione), sia nella ricerca in generale (basandosi su parametri bibliometrici di valutazione della ricerca scientifica e tecnologica, riconosciuti a livello internazionale), sia nella capacità di attrarre risorse per la ricerca dall'esterno. Il processo di valutazione della ricerca all'interno del Dipartimento è complesso ed ancora in evoluzione. In questa fase l'obiettivo è la raccolta dei dati che costituiscono la base su cui misurare la qualità della ricerca dei singoli docenti, dei gruppi di ricerca e dei SSD. Il Dipartimento intende impegnarsi al fine di individuare gli indicatori che forniscono una misura della qualità della ricerca al livello interno e possibilmente a livello di Ateneo.

Reclutamento (sono comprese le progressioni di carriera) – Il Dipartimento intende condurre il reclutamento nel rispetto degli obiettivi sopra riportati nei punti a--

-f, secondo tutte le modalità previste dal Regolamento vigente di Ateneo sulle chiamate, valorizzando i professori di II fascia ed i ricercatori (professori aggregati) che hanno ottenuto l'idoneità o l'abilitazione scientifica nazionale all'interno del Dipartimento.

Il Dipartimento individua pertanto tre criteri su cui basare la programmazione dei ruoli del personale docente e distribuirli all'interno dei Settori Scientifici Disciplinari (SSD):

- A. Esigenze didattiche e carico didattico del SSD
- B. Qualità della ricerca del SSD
- C. Qualità dei candidati, puntando a massimizzare il livello del profilo scientifico e didattico del posto bandito, anche attraverso specifici criteri di giudizio cui la Commissione di valutazione dovrà attenersi.

Il punto A tiene conto delle esigenze didattiche nei vari SSD: CFU, ore frontali programmate, CFU in insegnamenti obbligatori, requisiti di sostenibilità in termini di numero di docenti di I e II fascia per ciascun Corso di Studio; tiene conto del carico didattico nei SSD espresso in termini di ore erogate (pesate per tener conto delle ore erogate in inglese), del numero di studenti, del numero di tesi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato, delle ore erogate e numero di studenti per insegnamenti di servizio svolti in SSD affini o per Corsi di Studio di cui sono responsabili altri Dipartimenti.

Il punto B tiene conto della qualità della ricerca dei SSD attraverso i risultati del VQR2004-10 (e successivi eventuali processi di valutazione), parametri bibliometrici di valutazione della ricerca scientifica e tecnologica, riconosciuti a livello internazionale, e una misura della capacità di attrarre risorse per la ricerca dall'esterno.

Il punto C si concretizza nell'individuazione dei requisiti dei candidati inerenti la qualità nella ricerca, la capacità di attrarre risorse dall'esterno per attività di ricerca, l'impegno nelle attività didattiche in insegnamenti del proprio settore ed eventualmente in settori affini e la capacità di gestione.

Il Dipartimento intende tenere conto di quanto emerge nei punti A, B, C con importanza diversa a seconda di scelte strategiche del Dipartimento ed a seconda delle fasce a cui appartengono i ruoli da coprire.

I dati relativi ai punti A,B,C, eventualmente integrati con altri, sono analizzati dalla Commissione Risorse istruttoria (nominata dal Direttore di Dipartimento), che, nel rispetto dei criteri sopraesposti, predispone una proposta di assegnazione delle risorse da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

RISORSE di PERSONALE DOCENTE

Tenendo conto:

- delle strategie e criteri sopra riportati,
- del budget POE disponibile in Ateneo riservato al Piano Nazionale Associati e del budget POE derivante dal turn-over,
- del fatto che il Dipartimento non conosce la quota di budget POE, su cui potrà contare,
- del numero di abilitati e idoneati all'interno del Dipartimento. Ad oggi ci sono 2 idoneati di I fascia, 10 abilitati (ASN 2012) di II fascia, 8 abilitati di I fascia (ASN 2012), 1 abilitato di II fascia (ASN 2013) ed 1 abilitato di I fascia (ASN 2013)¹;
- del numero di vincitori di Progetti di Alta Qualificazione, membri del Dipartimento. Ad oggi sono 2.

Il Dipartimento ritiene indispensabile l'assegnazione da parte dell'Ateneo nel corso del 2015 di un budget adeguato a coprire le seguenti esigenze:

- POE 1.55 per avanzamenti/ reclutamenti a Professori Associati;
- POE 0.3 per avanzamenti a Professori Ordinari.

In dettaglio il budget POE dedicato ai Professori Associati dovrebbe coprire auspicabilmente 6 posizioni di avanzamento (1.2 POE) ed 1 posizione di reclutamento esterno (con costo dimezzato - 0.35 POE - per il Dipartimento, sotto intendendo l'impegno di utilizzare tutte le opportunità –leggi e decreti ministeriali, regolamenti e delibere degli organi di governo dell'Ateneo– per raggiungere l'obiettivo), mentre il budget dedicato ai Professori Ordinari dovrebbe coprire 2 avanzamenti a PO con costo dimezzato per il Dipartimento sotto intendendo l'impegno ad utilizzare tutte le opportunità –leggi e decreti ministeriali, regolamenti e delibere degli organi di governo dell'Ateneo– per raggiungere l'obiettivo.

Per i due anni successivi, osservando le attuali esigenze didattiche e la loro stima (basata sulle volontà di prepensionamento) nei prossimi tre anni, si rileva come le necessità di avanzamento e reclutamento siano in rapida evoluzione.

Pertanto il Dipartimento intende avviare un processo per razionalizzare ulteriormente (tale processo è stato avviato alcuni anni fa ed ha portato anche alla chiusura di due Corsi di Studio) l'offerta formativa, facendo uso, compatibilmente con il numero di studenti ed i requisiti di sostenibilità dei Corsi di Studio, di mutazioni.

Dovendo fissare dei vincoli di budget (ad oggi non noti), il Dipartimento si prefigge di disporre negli ultimi due anni del triennio di programmazione di almeno la metà del budget POE del Dipartimento, che non graverà sulle casse dell'Ateneo per cessazioni dal lavoro nel triennio 2015-16-17, corrispondente, secondo le stime a $8.6/2 = 4.3$ POE.

¹

La tornata di abilitazione scientifica nazionale 2013 non si è ancora conclusa.